

POLITICA ESG

Sommario

1. Obiettivo	2
2. Quadro normative	2
3. Definizioni	2
4. Argomenti ESG.....	2
5. Strumenti ESG utilizzati dall'azienda	3
6. Punteggio ESG	3
6.1 Requisiti minimi per le obbligazioni	3
6.2 Requisiti minimi per l'azionario	4
7. Selezione ESG	4
8. Considerazioni ESG nel processo di investimento	5
9. Supervisione e monitoraggio continuo.....	5
10. Aspetti organizzativi.....	6

1. Obiettivo

L'obiettivo della Politica di Investimento ESG è quello di fornire una descrizione dettagliata delle attività svolte per l'adeguata integrazione dei criteri di sostenibilità nella gestione dei comparti di organismi di investimento collettivo e dei portafogli dei clienti privati per i quali Valori Asset Management (di seguito la "Società") svolge la funzione di gestore degli investimenti.

2. Quadro normative

La politica è stata redatta ai sensi della Regolamento relativo all'Informativa sulla Sostenibilità dei Servizi Finanziari (SFDR) dell'Unione Europea, che impone ai partecipanti attivi sui mercati finanziari (FMP) disposizioni collegate all'informativa relativa alla trasparenza e sostenibilità.

La Società è tenuta a divulgare il modo in cui i rischi di sostenibilità, ai sensi della SFDR, sono integrati nelle decisioni di investimento e i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sui rendimenti dei portafogli gestiti.

3. Definizioni

Ai fini della politica, e in linea con il regolamento, si applicano le seguenti definizioni:

- "investimento sostenibile": un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, da indicatori chiave di efficienza delle risorse sull'uso dell'energia, delle energie rinnovabili, delle materie prime, dell'acqua e del suolo, sulla produzione di rifiuti e sulle emissioni di gas a effetto serra, o sul suo impatto sulla biodiversità e sull'economia circolare, o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisca ad affrontare le disuguaglianze o che promuova la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni di lavoro, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate, a condizione che tali investimenti non danneggino significativamente nessuno di questi obiettivi e che le società partecipate seguano pratiche di buon governo;
- "Fattori di sostenibilità" significa fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), di seguito indicati anche come "ESG" o "fattori ESG";
- "ESG Investing" si riferisce all'integrazione dei fattori di sostenibilità nel processo decisionale dell'investimento. In genere, gli operatori di mercato considerano i rischi e i benefici di un'ampia gamma di criteri ESG su cui le aziende vengono misurate.

4. Argomenti ESG

Gli argomenti ESG sono l'insieme di argomenti che, sebbene siano difficili da misurare in termini monetari, sono emersi in modo decisivo nella valutazione dei rischi e dei benefici degli

investimenti. Anche se non esiste una lista esaustiva di tali argomenti, si possono considerare i seguenti esempi:

Argomenti Ambientali	Argomenti Sociali	Argomenti di Governance
Cambiamento climatico	Diritti Umani	Composizione del CdA
Inquinamento dell'aria e dell'acqua	Protezione dei dati e privacy	Tangenti e corruzione
Biodiversità	Genere e diversità	Compensazione dei dirigenti
Deforestazione	Norme sul lavoro	Contributi politici
Gestione dei rifiuti	Relazioni con la comunità	Schemi di whistleblowing

Fonte: CFA Institute

5. Strumenti ESG utilizzati dall'azienda

La Società ha adottato strumenti diversi a seconda dell'asset class considerata: il rating di sostenibilità delle azioni e delle obbligazioni societarie è calcolato utilizzando i dati di Sustainalytics Ltd e Bloomberg ILC. Il rating di sostenibilità del debito sovrano è calcolato utilizzando il Global Sustainable Competitiveness Report (Solability), il Prosperity Index (Legatum Institute) e il Corruption Perceptions Index (Transparency International). L'analisi dei fondi prende in considerazione diversi criteri: divulgazione della politica ESG e dei criteri di investimento, partecipazioni principali e altri. Le valutazioni di sostenibilità dei fondi utilizzati nei portafogli dei clienti si basano sui dati forniti da Morningstar e Fundinfo.

6. Punteggio ESG

Ogni portafoglio deve garantire che almeno il 65% del suo patrimonio sia valutato in termini di sostenibilità, e l'AuM complessivo di Valori Asset Management deve superare l'80% del patrimonio valutato in termini di sostenibilità.

6.1 Requisiti minimi per le obbligazioni

Ogni portafoglio deve garantire che almeno il 65% delle attività del suo portafoglio obbligazionario siano valutate in termini di sostenibilità.

All'interno degli asset valutati, ogni portafoglio deve garantire un punteggio medio di almeno il 30% sulla metrica ESG RISK PERCENTILE SUB INDUSTRY. Questa classifica misura il grado di protezione di un'azienda dai rischi ESG considerati rilevanti dal punto di vista finanziario, mentre l'1% rappresenta il miglior posizionamento e il 100% il peggior posizionamento.

All'interno del suo patrimonio valutato, ogni portafoglio deve rappresentare almeno l'80% dei suoi titoli che presentano almeno 2 dati di valutazione della gestione tra: EMISSIONI, EFFLUENTI E RIFIUTI / CARBONIO OPERAZIONI PROPRIE / CAPITALE UMANO / GOVERNANCE DEL PRODOTTO. Il punteggio di ogni dato suggerisce quanto bene una società sia in grado di gestire il suo rischio nell'area descritta, mentre 100 è il punteggio migliore e 0 il peggiore. Le soglie medie che devono essere superate per i diversi datapoint sono le seguenti:

Tabella 1.

Emissioni, affluenti e rifiuti	50
Operazioni proprie di carbonio	55
Capitale umano	40
Governance del prodotto	35

6.2 Requisiti minimi per l'azionario

Ogni portafoglio deve garantire che almeno il 65% delle attività del suo portafoglio azionario siano valutate in termini di sostenibilità.

All'interno degli asset valutati, ogni portafoglio deve garantire un punteggio medio di almeno il 30% sulla metrica ESG RISK PERCENTILE SUB INDUSTRY. Questa classifica misura quanto una società sia protetta dai rischi ESG considerati rilevanti dal punto di vista finanziario, mentre l'1% rappresenta il miglior posizionamento e il 100% il peggior posizionamento.

All'interno del suo patrimonio valutato, ogni portafoglio deve rappresentare almeno l'80% dei suoi titoli che presentano almeno 2 dati di punteggio di gestione tra: EMISSIONI, EFFLUENTI E RIFIUTI / CARBONIO OPERAZIONI PROPRIE / CAPITALE UMANO / GOVERNANCE DEL PRODOTTO. Il punteggio in ogni punto di dati suggerisce quanto bene una società è in grado di gestire il suo rischio nell'area descritta, mentre 100 è il punteggio migliore e 0 il peggiore. Le soglie medie che devono essere superate per i diversi datapoint sono le seguenti:

Tabella 2.

Emissioni, affluenti e rifiuti	50
Operazioni proprie di carbonio	55
Capitale umano	40
Governance del prodotto	35

7. Selezione ESG

La Società intende eseguire uno screening periodico basato su criteri ESG, supportato dagli strumenti adottati per il punteggio, la ricerca e il monitoraggio. L'obiettivo di tale screening è quello di determinare l'universo investibile e le liste di esclusione.

I metodi di screening selezionati dalla Società sono i seguenti:

- Screening positivo: si riferisce alla valutazione dell'universo delle attività sulla base di criteri ESG positivi. Questo metodo di screening, piuttosto che escludere le attività idonee, seleziona quelle che riflettono pratiche commerciali responsabili di alta qualità. Il metodo sarà utilizzato per determinare l'universo investibile con la più alta qualità ESG, consentendo al Gestore degli investimenti di allocare adeguatamente gli investimenti in attività con un'opportunità ESG superiore preidentificata. Per esempio, uno screening delle azioni USD e EUR con un punteggio ESG si è classificato nei primi 10 percentili dell'universo azionario disponibile su Bloomberg, ottenendo un universo investibile di 387 azioni.

- Screening negativo o di esclusione: si riferisce alla valutazione dell'universo di attività sulla base di criteri ESG negativi e fattori identificati come potenziali rischi o problemi etici; questo metodo determinerà le liste di esclusione, consentendo al gestore degli investimenti di prevenire adeguatamente i rischi e le violazioni legati all'ESG;
- Basato sugli obiettivi: si riferisce alla valutazione dell'universo di asset che incorpora particolari obiettivi di esposizione a criteri ESG. Per esempio, lo screening dell'universo degli asset con l'obiettivo di raggiungere un portafoglio neutrale rispetto al carbonio.

Questi metodi non si escludono a vicenda e saranno spesso utilizzati in combinazione, a seconda delle esigenze e delle caratteristiche degli attivi in gestione.

8. Considerazioni ESG nel processo di investimento

La Società si impegna a prendere in considerazione un'ampia selezione di argomenti di sostenibilità, che vanno dal lavoro all'inquinamento, e valuterà la qualità complessiva delle attività in cui intende investire comprendendo i loro fattori ESG. La Società mira a eseguire una due diligence basata su criteri ESG, per la quale ha adottato e integrato considerazioni ESG nel suo processo di investimento.

In questo senso, il processo di investimento della Società ha incorporato le seguenti linee guida:

- Ricerca e analisi degli investimenti: considerazione dei rischi e delle opportunità ESG come parte integrante della nostra analisi fondamentale, coerente con gli strumenti di punteggio e monitoraggio.
Se l'analisi porta la Società a ritenere che i fattori ESG passati, attuali o previsti di un particolare emittente o asset siano rilevanti per i rendimenti attesi, la problematica verrà affrontata e sottoposta a valutazione. Tuttavia, l'analisi può decidere di includere, evitare o modificare le esposizioni;
- Costruzione e monitoraggio del portafoglio: determinare l'asset allocation più favorevole, considerando i fattori ESG e gli obiettivi di sostenibilità di ogni portafoglio. Inoltre, la Società eseguirà un monitoraggio periodico dei punteggi ESG.

Le considerazioni ESG variano a seconda degli obiettivi, dei settori e delle tendenze di mercato; di conseguenza, il Processo di investimento può essere modificato nel corso dell'anno.

9. Supervisione e monitoraggio continuo

La considerazione e l'integrazione dei fattori ESG costituisce un approccio a livello aziendale, per cui tutte le funzioni dell'azienda cercano di garantire la coerenza e la qualità dei fattori di sostenibilità. Tuttavia, sarà responsabilità delle funzioni Compliance, Risk Management e Portfolio Management, la supervisione e il monitoraggio attivo dell'esposizione ai rischi o alle opportunità ESG.

Il Comitato d'Investimento della Società supervisionerà la coerenza del processo di investimento con le considerazioni di carattere ESG, all'interno dei portafogli in gestione.

L'analisi e il monitoraggio dei portafogli rispetto ai requisiti di cui sopra saranno eseguiti su base regolare, insieme a revisioni periodiche dell'asset allocation e ribilanciamenti. Un'analisi complessiva è garantita almeno una volta all'anno.

In caso di disallineamento, viene effettuata una segnalazione ed è stabilito un termine di 6 mesi per allinearsi alle regole della politica di sostenibilità. Dopo questa scadenza viene effettuato un nuovo monitoraggio. Se emergono nuovi disallineamenti, viene assegnato un ultimo termine di un mese per conformarsi alle regole. Dopo questo termine, il Comitato di Investimento farà rispettare le politiche e allineerà immediatamente i portafogli alle regole.

10. Aspetti organizzativi

La politica di sostenibilità sarà sottoposta a revisione con cadenza annuale dal Comitato d'Investimento e dal Compliance and Risk Officer.